



*Procura Generale della Repubblica*  
*presso la Corte di Appello di*  
*Reggio Calabria*

**Oggetto:** Legge del 25.6.2020 n. 70 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2020 n. 28, “ Misure urgenti per la funzionalità' dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché' disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”.  
Adozione nuove disposizioni per l'accesso del pubblico nei locali della Procura Generale di Reggio Calabria.

*IL PROCURATORE GENERALE*

*Visto il D.P.C.M. del 22 marzo 2020, contenente “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” ;*

*visto il D.P.C.M. 11 giugno 2020 , relativo a “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

*visto il D.L. n. 18 del 17.3.2020 al comma 6 dell'art. 83 , per cui , onde contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;*

*visto il D.L. 30 aprile 2020 , n. 28 che ha modificato l'art. 83 del D.L. 18/2020 nel senso che, ovunque ricorrano nell'articolo, le parole «30 giugno 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio 2020»;*

*vista la legge n. 70 del 26.6.2020 che ha ripristinato il termine di cui all'art. 83 del D.L.18/2020 al 30 giugno 2020;*

*considerato che appare comunque opportuno continuare a disciplinare l'accesso del pubblico nei locali di questo Ufficio giudiziario, al fine di rispettare le disposizioni emanate in materia di contenimento del contagio da Covid-19, ed anche a tutela della salute del personale dipendente ex D.L.vo 81/2008, in particolare con l'obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza, nonché con l'adozione delle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene*